

Prot. 137/18 del 11/12/2018.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

già Provincia di Trapani

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 23/2018

Il giorno 11 del mese di dicembre dell'anno 2018 alle ore 9,00, in continuazione di seduta, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito, presso la sede del Libero Consorzio comunale di Trapani, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 1 del 29/01/2018 dichiarata immediatamente esecutiva e insediato in data 12 marzo 2018.

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
D.ssa Crocetta Maida	Componente
D.ssa Clelia Mogavero	Componente

IL COLLEGIO

Ha ricevuto con posta elettronica del 7.12.2018 la seguente proposta di deliberazione:

1. Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020.

Il Collegio da atto di essersi riunito per l'esame dei documenti finanziari e per il DFB presso lo studio del Presidente in Cefalù nei giorni 8 e 9 dicembre in via informale.

Il Collegio

Vista la deliberazione commissariale con i poteri della Consiglio Provinciale relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

Dato atto che, a mente del 1° comma, lettera b) dell'art. 239 del TUEL l'Organo di revisione è tenuto ad esprimere un parere sulla proposta di bilancio di previsione;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

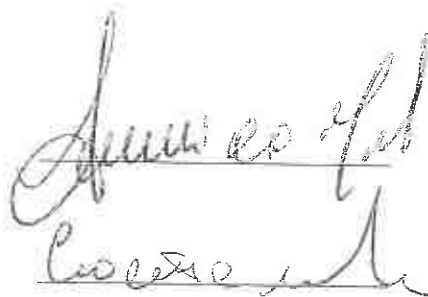
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Libero Consorzio comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

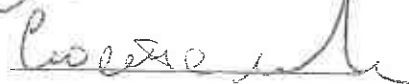
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 10,30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Commissario, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Domenico Meli

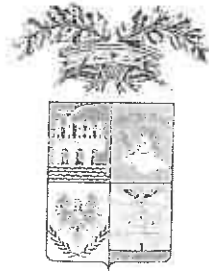


Il Componente D.ssa Crocetta Maida



Il Componente D.ssa Clelia Mogavero





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Meli

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott.ssa Clelia Mogavero

Allegato al Verbale n. 23 del 11.12.2018

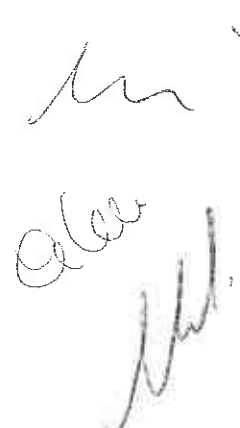
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Libero Consorzio Comunale di Trapani che forma parte integrante e sostanziale del verbale n. 23/2018 reso in data 11.12.2018.



Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	134
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Domenico Meli, dott.ssa Crocetta Maida, dott.ssa Clelia Mogavero, revisori nominati con delibera commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 1/C del 29.01.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 07/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal commissario straordinario con i poteri della Giunta provinciale in data 26/11/2018 con delibera n. 84, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11. comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 giusto Rendiconto approvato con delibera commissariale con i poteri del Consiglio n. 25/C del 25/07/2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011 che risulta contenuta nel testo della stessa proposta di deliberazione;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei rendiconti;
 - le determinazioni inerenti la conferma delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali risultano contenute all'interno della stessa proposta di deliberazione;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) previsto ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000 contenente *il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2*

commi 594 e 599 L. 244/2007, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008), il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016;

- l'ente dà atto di non dover avvalersi di collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n. 112/2008, né di incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 per cui non ha redatto il relativo piano;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;


Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 05/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui riaccertati giusta deliberazione commissariale con i poteri della Giunta n. 56 del 25/07/2018. Considerato che l'Ente, per l'esercizio 2017, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 18 comma 1 del D.L. 50/2017 convertito nella Legge 96/2017 pubblicata nella G.U. n. 144 del 23/06/2017, ha deliberato il solo bilancio annuale 2017, la gestione di tesoreria 2018 è stata incentrata sul rispetto dei limiti degli stanziamenti assestati dell'esercizio 2017, nonché degli impegni già assunti con il relativo importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10/C del 25/07/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	9.909.880,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	1.074.318,50
c) Fondi destinati ad investimento	4.195.570,51
d) Fondi liberi	4.639.991,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.909.880,89

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 e fino alla formulazione del presente parere ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi euro **832.149,18** sui quali questo Collegio ha espresso il previsto parere. E' in corso di istruttoria un ulteriore debito fuori bilancio per complessivi euro 1.367,48 la cui delibera sarà adottata entro la chiusura dell'esercizio 2018 oltre al debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1137/2018 per come dichiarato nella proposta di deliberazione e per i quali sono già stati predisposti i relativi stanziamenti di bilancio. Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali per una entità superiore al fondo già accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	2016	2017
Disponibilità	14.271.232,07	10.036.508,72	15.882.060,36
Di cui cassa vincolata	1.055.759,75	668.648,72	1.939.363,07
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the page.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.895.713,49	3.432.154,23	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.003.478,15	4.306.766,22	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.400.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.018.954,26	19.616.187,08	17.800.000,00	18.800.000,00
2	Trasferimenti correnti	25.205.924,67	24.005.179,39	18.180.366,85	12.970.161,71
3	Entrate extratributarie	1.062.387,84	2.044.700,56	1.582.100,00	1.482.100,00
4	Entrate in conto capitale	7.385.659,07	16.882.135,51	2.906.592,46	2.553.388,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.410.000,00	5.410.000,00	5.410.000,00	5.410.000,00
	TOTALE	65.082.925,84	67.958.202,54	45.879.059,31	41.215.650,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	72.382.117,48	76.697.122,99	45.879.059,31	41.215.650,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	42.903.299,21	49.400.440,38	36.864.685,97	32.554.480,83
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	3.427.323,31	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	13.372.629,19	21.188.901,73	2.906.592,46	2.553.388,46
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.306.766,22	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	696.189,08	697.780,88	697.780,88	697.780,88
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	5.410.000,00	5.410.000,00	5.410.000,00	5.410.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	72.382.117,48	76.697.122,99	45.879.059,31	41.215.650,17
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.734.089,53	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	72.382.117,48	76.697.122,99	45.879.059,31	41.215.650,17
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.734.089,53	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	15.882.060,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.620.574,34
2	Trasferimenti correnti	30.957.011,86
3	Entrate extratributarie	2.385.026,93
4	Entrate in conto capitale	8.413.577,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.425.104,86
TOTALE TITOLI		66.801.295,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		82.683.356,34

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	56.214.281,20
2	Spese in conto capitale	6.622.227,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	744.825,87
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.905.420,06
TOTALE TITOLI		69.486.754,61
SALDO DI CASSA		13.196.601,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatoria di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.939.363,07

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. M.', located in the bottom right corner of the page.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.882.060,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.432.154,23	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.666.067,03	37.562.466,85	33.252.261,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	49.400.440,38	36.864.685,97	32.554.480,83
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		50.000,00	50.000,00	60.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	697.780,88	697.780,88	697.780,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.000.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'avanzo di parte corrente è destinato a finanziare il fondo rischi da contenzioso

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.306.766,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.832.135,51	2.906.592,46	2.553.388,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.138.901,73 0,00	2.906.592,46 0,00	2.553.388,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

I proventi da alienazioni sono stati destinati a finanziare spesa in conto capitale che, se non impegnata entro l'esercizio, determinerà avanzo destinato agli investimenti al 31.12.2018.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Trasferimenti art.3 comma 4 sexies L.R: 7/2011 e ss.mmi.ii.	2.587.923,14		
Trasferimenti per valutazione rischio sismico OPCM 3274/2003		1.047.328,36	
Rimborsi da indennizzi assicurativi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni codice della strada	4.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre sanzioni	188.000,00	131.000,00	131.000,00
Altre da specificare			
Totale	2.859.923,14	1.229.328,36	182.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese a seguito trasferimenti art.3 comma 4 sexies L.R: 7/2011 e ss.mmi.ii.	2.587.923,14		
Spese per valutazione rischio sismico OPCM 3274/2003		1.047.328,36	
Spese per consultazioni elettorali	11.000,00	10.000,00	1.000,00
Spese per sanzioni amministrative	3.000,00	1.500,00	1.500,00
Spese per esecuzione sentenze	2.040.702,42		
altre da specificare			
Totale	4.642.625,56	1.058.828,36	2.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

L'Ente non ha predisposto la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 in quanto ha articolato la deliberazione prevedendo tutte le informazioni essenziali relative ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, all'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, la natura delle entrate e delle spese, gli interventi programmati per spese di investimento e, in generale, altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 11.12.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato (così come contenuto nel DUP) per l'approvazione da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici deliberato dal commissario straordinario con i poteri della Giunta con atto n. 61 del 28/08/2018 sono stati pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 dal 28/08/2018 al 26/10/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è parte integrante del DUP.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata quale allegato al DUP.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale nonché della peculiare situazione finanziaria dell'Ente.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano è stato previsto quale allegato al DUP

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Tale piano è stato previsto quale allegato al DUP

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Below the signature, there is a faint, circular stamp or seal, which is partially obscured and difficult to read.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Dalla raffronto delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.432.154,23	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.306.766,22	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	7.738.920,45	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19.616.187,08	17.800.000,00	18.800.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	24.005.179,39	18.180.366,85	12.970.161,71
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.044.700,56	1.582.100,00	1.482.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	16.882.135,51	2.906.592,46	2.553.388,46
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	49.400.440,38	36.864.685,97	32.554.480,83
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	50.000,00	50.000,00	60.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.000.000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	48.350.440,38	36.814.685,97	32.494.480,83
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	21.188.901,73	2.906.592,46	2.553.388,46
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		747.780,88	747.780,88	757.780,88

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

La previsione del gettito dell'imposta RCA e dell'Imposta Provinciale di Trascrizione risentono pesantemente del recupero in atto relativa rispettivamente alla quota incapiente sui trasferimenti erariali 2018 (per complessivi euro 4.754.985,74) e alla quota non versata del contributo allo Stato ai sensi della L. 190/2014 (per un importo di euro 10.010.660,9); lo stanziamento relativo alla Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni di Protezione e Igiene dell'Ambiente è invece previsto in incremento rispetto al 2017 a seguito dell'incessante attività di recupero posto in essere dagli uffici finanziari dell'Ente, volti ad ottenere il trasferimento dovuto del gettito da parte dei Comuni della provincia.

Con deliberazione si dà atto della conferma degli aumenti delle aliquote dei tributi provinciali già adottati negli anni precedenti, in particolare dell'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni RCA nella misura massima del 16%, delle tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) nella misura del 19,355% dell'aumento alla misura massima del 5% dell'aliquota del Tributo Provinciale per l'esercizio delle Funzioni di Protezione e Igiene dell'Ambiente.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da trasferimenti

Nella deliberazione si dà atto del quasi totale azzeramento dei trasferimenti erariali correnti al quale si aggiungono gli oneri previsti dell'art. 16 comma 7 del D.L. 95/2012 pari ad euro **4.754.985,74** per i quali è in corso il recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate in fase di versamento dell'Imposta sulle Assicurazioni RCA. E' presente lo stanziamento relativo al fondo sviluppo investimenti per complessivi euro stato ripristinato il contributo ex Fondo Sviluppo Investimenti per euro 172.031,14, già parzialmente erogato;

In ordine ai trasferimenti regionali destinati, per l'anno 2018, a favore dei Liberi Consorzi Comunali siciliani gli stessi sono previsti dall'art. 2 della L.R. 8/2017 in complessivi 111.050 milioni di euro per la parte corrente e già erogati con D.A. n. 157/Serv. 4 del 04.07.2018 in euro **9.945.159,56**.

Sono, inoltre, iscritti in bilancio gli stanziamenti previsti dall'art. 30 comma 7 della Legge Regionale 5/2014 c.d. "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" per finanziare la spesa del personale precario a tempo determinato a totale carico della Regione, secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 27/2016, il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle RR.NN.OO, il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica ed infine il trasferimento previsto dall'art. 6 della L.R. 24/2016 in ordine al finanziamento delle funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate dalla Regione Siciliana alle città metropolitane ed ai Liberi Consorzi Comunali.

Entrate extratributarie

Tra le entrate extra-tributarie è previsto il gettito derivante dal canone sulle concessioni rilasciate per accessi e/o attraversamenti del territorio provinciale e il gettito derivanti dai fitti attivi sui gli immobili di proprietà provinciale, oltre che entrate di entità minore.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	12.832.040,30	13.777.611,06	12.489.071,12	9.667.006,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.052.994,98	1.071.993,79	1.025.688,14	834.938,14
103	Acquisto di beni e servizi	9.863.056,60	11.112.530,46	5.156.470,61	2.055.806,25
104	Trasferimenti correnti	1.322.515,70	19.899.624,64	17.729.627,00	19.503.457,23
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	5.735,04			
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	17.826.956,59	3.538.680,43	463.829,10	493.272,82
	Totale TITOLO 1	42.903.299,21	49.400.440,38	36.864.685,97	32.554.480,83

Il Collegio, vista la superiore dimostrazione delle previsioni relativamente al macro aggregato 101, da atto che la riduzione della previsione dell'anno 2020, è dovuta al mancato inserimento della spesa del personale precario a tempo determinato per circa n. 70 unità.

Il trasferimento regionale per tali unità non è stato previsto neanche nella parte entrata dell'annualità 2020.



Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013:

Verifica art. 1 c. 557 <i>quater</i> L. 296/2006 (modificato dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/14)	Media 2011/2013 (consuntivo)	2018 (previsione)	2019 (previsione)	2020 (previsione)
	16.972.154,83	13.200.000,00	10.415.778,03	10.352.223,90

All'interno della delibera è rappresentata una esauriente relazione sulla situazione prospettica per il triennio 2018-2020 del personale del Libero Consorzio Comunale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Sulla base dei prospetti inseriti in delibera nonché delle considerazioni espresse dalle ricognizioni annuali previste dall'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 quale atto propedeutico al bilancio di previsione, è stato stimato che la spesa del personale al 31/12/2019 ed al 31.12.2020 si attesti rispettivamente ad euro 10.415.778,03 e ad euro 10.352.223,90 con un numero di dipendenti di ruolo rispettivamente pari a 241 e 236 unità.

La stima al 31.12.2019, raffrontata al parametro fissato dalla L.R. n. 27/16 (spesa al 31/12/2015 ridotta del 15%) pari ad € 9.674.012,90, determina un soprannumero nella percentuale del 7,67% corrispondente alla spesa media per n. 18 unità di dipendenti di ruolo determinando altresì come effetto diretto e immediato la soppressione di tutti i posti vacanti della dotazione organica che, nel programma di fuoriuscita venivano destinati alle stabilizzazioni, procedure che pertanto non è possibile avviare.

La prosecuzione dei contratti a tempo determinato sarà autorizzabile per l'anno 2019, quindi, non in ragione del fabbisogno ovvero in concomitanza dell'avvio di procedure di stabilizzazione, data la inesistenza di posti vacanti, ma esclusivamente per non creare soluzioni di continuità dei contratti individuali di lavoro in attesa che la Regione ponga in essere quanto previsto dalla L.r. n. 15/2015.

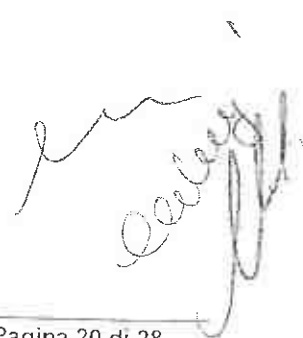
Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(Art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono stati previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma e pertanto non si è dato corso all'approvazione del relativo Programma così come disposto dall'art. 3 comma 55 della Legge 244/07

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.



In particolare le previsioni per l'anno 2018 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia	Normativa	Limite di Spesa anno 2018	Stanziamiento anno 2018
Studi e consulenze	Art. 6 c. 7 D.L. 78/2010 – riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009	38.049,06	
	Art. 5 D.L. 101/2013 – 75% del limite di spesa dell'anno 2014	22.829,44	
	Art. 1 c. 14 D.L. 66/2014 – inferiore all'1,4% della spesa del personale del conto annuale 2014	203.238,98	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (parte U.1.03.02.02.000)	Art. 6 c. 8 D.L. 78/2010 – riduzione dell'80% rispetto alla spesa dell'anno 2009	60.672,79	0
Sponsorizzazioni	Art. 6 c. 9 D.L. 78/2010	Divieto	0
Spese per missioni (parte U.1.03.02.02.000)	Art. 6 c. 12 D.L. 78/2010 – riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009	91.485,56	30.000,00
Spese per la formazione (U.1.03.02.04.000)	Art. 6 c. 13 D.L. 78/2010 – riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009	19.914,50	8.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 15 D.L. 66/2014 – riduzione del 30% rispetto alla spesa dell'anno 2011 <u>Deroga prevista se destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (da dichiarare all'interno dei provvedimenti di impegno)</u>	26.931,24	Rientra nelle fattispecie consentite in deroga
Noleggio ed acquisto autovetture	Art. 1 comma 143 L. 228/2012	<u>Divieto se non destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</u>	Rientra nelle fattispecie consentite in deroga
Spesa per mobili e arredi	Art. 1 comma 141 L. 228/2012	<u>Divieto se non destinati all'uso scolastico e dei servizi per l'infanzia</u>	Rientra nelle fattispecie consentite in deroga
Spese per consulenze in materia informatica	Art. 1 comma 146 L. 228/2012 - Divieto	Divieto	===
Compensi ai legali dell'Ente (su sentenze con spese compensate)	Art. 9 comma 6 D.L. 90/2014 – Limite stanziamento dell'anno 2013	17.000,00	17.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nel prospetto che segue, ed è stato calcolato per la sola tipologia di entrata relativa alla riscossione del canone sugli spazi ed aree pubbliche ricadenti nel territorio provinciale.

Ai sensi di legge, infatti, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplice dei rapporti annui.

Gli importi accantonati sono stati adeguati secondo quanto previsto dal *comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017*, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 che, ha introdotto una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

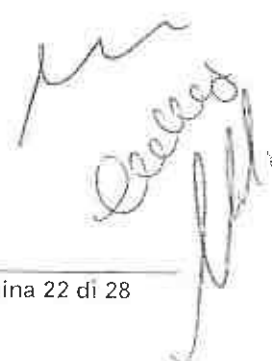
Anno	Incassi	Accertamenti	% Incassi/Accertamenti
2013	91.604,46	91.604,46	100,00
2014	106.291,92	106.291,92	100,00
2015	227.011,38	251.060,38	90,42
2016	255.084,20	330.433,69	77,20
2017	243.574,78	320.629,90	75,97
Totale	923.566,74	1.100.020,35	443,59 <small>(da rapportare a 6 anni)</small>

(MT) Media sui Totali 83,96

(MR) Media dei Rapporti Anni 88,72

Complemento a 100 di MT 16,04

Complemento a 100 di MR 11,28



2018	Previsione	Accantonamento Media (MI) (16,64%)		Accantonamento Media (MR) (11,28%)	
		100%	75,00%	100%	75,00%
	500.000,00	80.200,00	60.150,00	56.400,00	42.300,00

2019	Previsione	Accantonamento Media (MI) (16,64%)		Accantonamento Media (MR) (11,28%)	
		100%	85,00%	100%	85,00%
	500.000,00	80.200,00	68.170,00	56.400,00	47.940,00

2020	Previsione	Accantonamento Media (MI) (16,64%)		Accantonamento Media (MR) (11,28%)	
		100%	95,00%	100%	95,00%
	500.000,00	80.200,00	76.190,00	56.400,00	53.580,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dal seguenti prospetto:

Schema accantonamenti al F.C.D.E.						
Tipologia di Entrata	Anno	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	2018	500.000,00	42.300,00	50.000,00	7.700,00	10,00%
	2019	500.000,00	47.940,00	50.000,00	2.060,00	10,00%
	2020	600.000,00	53.580,00	60.000,00	6.420,00	10,00%
TOTALE GENERALE		500.000,00	143.820,00	50.000,00	7.700,00	10,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 135.044,27 pari allo 0,30% delle spese correnti (al netto del FPV);

anno 2019 – euro 138.757,60 pari allo 0,38% delle spese correnti (al netto del FPV);

anno 2020 – euro 188.201,32 pari allo 0,57% delle spese correnti (al netto del FPV);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Per ciò che attiene al fondo contenzioso previsto al punto 5 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, valutata l'evoluzione del contenzioso dell'Ente è stato previsto l'accantonamento di euro 1.000.000,00 (mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero) per la relativa copertura del rischio. A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3

del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 180.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 3/C del 15/03/2017 modificata e integrata dalla deliberazione commissariale n. 19/C del 27/07/2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 ed è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicato nella relativa sezione del sito istituzionale dell'Ente sotto il link 'Amministrazione trasparente'.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Per quanto concerne la revisione ordinaria delle partecipazioni è stata adottata la deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio provinciale n. 19/C del 04.12.2018 sulla quale questo Collegio ha espresso parere preventivo con verbale n. 21 del 29 novembre 2018.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono state finanziate come segue:

- dalle risorse regionali per la valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici previsto dall'OPCM 3274/2003, che presuppone la sottoscrizione delle convenzioni per ciascun intervento ammesso entro 30 giorni dal ricevimento della notifica della predetta DDG. N. 4056 del 13/09/2018 avvenuta con nota prot. n. 74077 del 10/10/2018. Ciò fine di consentire a questo Ente di poter attuare le verifiche dei livelli di sicurezza sismica degli edifici scolastici afferenti al patrimonio provinciale. Tali verifiche contribuiscono alla necessità di adeguamento sismico di tutti gli edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere una rilevanza in relazione ad un eventuale collasso e rendere efficace l'attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 2 marzo 2003.
- dalle somme assegnate con decreto M.I.U.R. n. 607 del 08 agosto 2017 per la realizzazione del 1° stralcio del nuovo Istituto "V. Almanza" di Pantelleria;
- dai finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 49 del 16 febbraio 2018;
- dalle somme previste in entrata e in uscita negli esercizi 2018 e 2019 per lavori di manutenzione straordinaria negli istituti scolastici giusta L.R. 8/2018, art. 10, commi 3 e 4

I predetti interventi, trovano riferimento nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche contenuto nel DUP.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Below the signature is a circular stamp, partially obscured by the signature, which appears to contain the name 'G. G. G.' and some illegible text.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è trascurabile ed è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è nulla in quanto è previsto che sulla base del vigente EURIBOR possano determinarsi interessi passivi sul prestito obbligazionario in essere.

Il restante mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo è in atto senza interessi dal momento che l'Ente usufruisce del contributo erogato dallo stesso istituto emittente che copre integralmente l'esiguo importo degli interessi passivi previsti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	9.569,61	1.591,80	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	692.354,51	696.189,08	696.189,08	696.189,08	696.189,08
Totale fine anno	701.924,12	697.780,88	696.189,08	696.189,08	696.189,08

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.900.785,02	8.208.430,51	7.512.241,43	6.816.052,35	6.119.863,27
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-692.354,51	-696.189,08	-696.189,08	-696.189,08	-696.189,08
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.208.430,51	7.512.241,43	6.816.052,35	6.119.863,27	5.423.674,19
Nr. Abitanti al 31/12	435.765	434.660	432.398	0	0
Debito medio per abitante	18,84	17,28	15,76	n.d.	n.d.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DIP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica. Da una ulteriore verifica effettuata in data odierna, considerato che il bilancio sarà approvato tra qualche giorno, si da atto che il saldo di finanza pubblica è sicuramente rispettato.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- Da atto del notevole ritardo con cui viene approvato lo strumento finanziario per l'anno in corso e per il triennio 2018/2020 a causa delle ristrettezze finanziarie imposte sia a livello nazionale che regionale che hanno, in pratica, quasi azzerato i trasferimenti alla Province.

Per tutto quanto sopra espresso

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente Dr. Domenico Meli

Il Componente D.ssa Crocetta Maida

Il Componente D.ssa Clelia Mogavero

